

PROGETTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE "POLITICHE 2001"

L'elaborazione del presente progetto è legata alla necessità di evitare sovrapposizioni di mansioni tra i protagonisti e le strutture del Movimento.

Impegniamoci, lavorando tutti insieme, per risparmiare energie umane e risorse economiche per poterle impiegare al meglio ed al servizio di un unico scopo: raccogliere il maggior numero possibile di consensi, in modo di realizzare il nostro progetto politico.

Gli sviluppi dello scenario politico, verificatisi negli ultimi mesi e la collaborazione con altre compagini politiche, con caratteristiche organizzative e strutturali interne assai diverse dalle nostre, anche se non necessariamente migliori, impongono alcune considerazioni organizzative rilevanti per il successo di tutti i nostri candidati presenti nei collegi elettorali.

E' quindi necessario adeguare la nostra struttura organizzativa al mutato scenario, orientandola verso finalità chiare e precise e verso gli scopi da raggiungere.

Diventa perciò fondamentale chiarire, prima di qualsiasi altra azione, quali sono gli obiettivi organizzativi conseguenti dall'ovvio e primario traguardo politico: **vincere in ogni collegio elettorale dove presenteremo un nostro candidato.**

Lo scopo principale è quello di far giungere, con una connotazione corretta, al maggior numero possibile di persone, il messaggio politico del Movimento e quello del nostro candidato.

Compito centrale dell'organizzazione del Movimento, è quello di stabilire il più ampio e proficuo contatto comunicativo, tra la Lega Nord ed il suo candidato da una parte e gli elettori del collegio dall'altra. L'unico vincolo sarà quello di ottenere il massimo risultato con il minor dispendio di energie possibile, siano esse economiche o umane.

Con quanto detto sinora, non intendiamo considerare esaurita l'intera problematica dei "contatti" o della "comunicazione elettorale" si vuole piuttosto fornire alle Segreterie Nazionali e Provinciali le indicazioni per individuare, da subito, le strutture e gli uomini necessari per affrontare localmente le battaglie che si scateneranno sullo scenario politico del collegio elettorale.

Compiti operativi delle Segreterie Provinciali

Prima operazione: comunicare ufficialmente se si è a conoscenza della composizione territoriale dei collegi elettorali di propria competenza e se esiste una sede di riferimento sufficientemente ampia ed attrezzata.

Seconda operazione: individuare le sezioni e la militanza presente sul territorio del collegio di pertinenza, accorpando provvisoriamente le risorse, umane e materiali, in un'entità organizzativa unica, chiarendo che lo scopo di tale accorpamento momentaneo è quello di vincere nel proprio collegio.

Terza operazione: responsabilizzare i militanti delle sezioni, sull'esigenza organizzativa della creazione di "comitati elettorali locali" composti da uomini e mezzi, in diretto contatto con il coordinamento elettorale della Segreteria Provinciale.

Quarta operazione: individuare, da subito, la sede operativa del comitato elettorale privilegiando ovviamente, la sede meglio attrezzata e logisticamente meglio posizionata in ambito locale.

Criterio fondamentale per la scelta, oltre alla disponibilità di telefono, fax e fotocopiatrice, sarà la possibilità di creare un magazzino logistico, dove depositare il materiale elettorale e dove sarà assicurata la presenza del maggior numero possibile di volontari, anche durante il giorno.

Una volta reperite le sedi dei "Comitati Elettorali", le Segreterie Provinciali ne comunicheranno i recapiti e la tipologia organizzativa alla Segreteria Nazionale, utilizzando il modulo allegato.

E' ovvio che, una volta determinate le sedi dei comitati elettorali, tutte le comunicazioni, le spedizioni e le consegne di materiale, saranno indirizzate esclusivamente ai recapiti segnalati.

Quinta operazione: definire gli incarichi dei militanti e/o simpatizzanti che andranno a formare i Comitati Elettorali. E' ovvio che la struttura non dovrà essere chiusa ed immodificabile. L'esperienza di altre campagne elettorali, ci consente di affermare che, strada facendo, i comitati meglio organizzati, coinvolgeranno un maggior numero di persone, amplificando quindi le possibilità di successo: a questo punto è indispensabile che i responsabili dei diversi settori, sappiano affidare ad ogni singolo volontario, le mansioni che più si avvicinano alle sue caratteristiche professionali, senza dimenticare che, comunque, dovranno essere svolte anche le mansioni che possono risultare più umili e faticose.

In questa fase iniziale, viene richiesto che tutti i costituenti Comitati Elettorali, le Segreterie Provinciali e Nazionali, nel determinare i "responsabili di collegio" evitino di sconvolgere le mansioni, le funzioni ed i compiti solitamente di competenza dei responsabili stessi. Questo per evitare scompensi organizzativi in altri settori.

Si dovrà pertanto invitare tutta la militanza a volersi proporre nei vari compiti, con responsabilità e cognizione di causa, oltre che con forte capacità di aggregazione e di trasmissione motivazionale anche e soprattutto, nei momenti di maggior tensione emotiva.

In ambito organizzativo, la selezione degli addetti (e in particolare dei responsabili o dei coordinatori), ricopre un ruolo fondamentale per ottenere il successo finale: è indubbio, per esempio, che una persona notoriamente pedante e cavillosa, abbia scarsissime possibilità di aggregare altre persone e quindi di creare l'indispensabile "*spirito di gruppo*", così come protagonisti e accentratori, abbiano un altrettanto scarsissimo seguito ed un'insufficiente propensione al lavoro di squadra.

Umiltà, capacità di aggregazione, capacità professionali, propensione al lavoro di gruppo, sono quindi le pregiudiziali indispensabili per la scelta dei responsabili di area e dei coordinatori così da portare il comitato, nel suo insieme di persone e strutture, ad un primo importantissimo risultato: l'unità di intenti, finalizzata al conseguimento del risultato richiesto.

Questa indispensabile dote di partenza, da coltivare sapientemente per tutta la durata della campagna elettorale, sarà l'ingrediente principale di tutti i risultati organizzativi e di comunicazione del comitato che risulterà, per tale motivo, impermeabile ed inattaccabile, mentre i messaggi da esso prodotti saranno chiari, univoci e forti e quindi complessivamente più efficaci.

Suggeriamo quindi di creare, per ciascun Collegio Elettorale, i seguenti settori:

Settore Organizzativo

Oltre al responsabile, è utile nominare alcuni collaboratori che si occuperanno di specifici compiti come ad esempio:

- Materiale logistico;
- Segreteria del Comitato;

- Manifestazioni elettorali;
- Affissioni e distribuzione materiale di propaganda.

Settore Comunicazione

Oltre al responsabile, se possibile, scelto tra figure professionalmente valide o con un minimo d'esperienza o predisposizione, alcuni collaboratori che si occuperanno di:

- Ufficio Stampa;
- Comunicazioni ufficiali del Candidato.

Nelle specifiche mansioni relative al settore comunicazione, si dovranno tenere in considerazione alcune pregiudiziali che permettano di orientarsi in una scelta positiva: il Responsabile Comunicazione e, se nominato, il coordinatore dell'Ufficio Stampa, dovranno avere ampia disponibilità di tempo libero, essere facilmente reperibili e, possibilmente, già introdotti o conosciuti a livello dei media locali.

E' inoltre consigliabile procedere da subito a compilare una lista comprendente tali media e le agenzie locali.

Settore Amministrativo

Il Mandatario del Candidato, potrà avvalersi di un collaboratore che definiremo:

- Coordinatore Amministrativo.

E' da notare che, secondo la legge elettorale, solo il Mandatario potrà firmare documenti amministrativi ufficiali riguardanti le spese per la campagna elettorale del candidato e quindi sarà necessario affidare questo delicato incarico a persone particolarmente fidate e, possibilmente, con precedenti esperienze amministrative.

Anticipiamo che sarà assolutamente da evitarsi, in questo campo, qualsiasi iniziativa o autorizzazione di spesa per conto del Movimento o del Candidato, senza avere prima ottenuto l'autorizzazione scritta del Mandatario.

Il Comitato Elettorale, al più presto, deve adoperarsi nell'individuare le problematiche che il Candidato dovrà affrontare in Campagna Elettorale perché, oltre alle proposte politiche nazionali e quindi comuni a tutti i nostri, dovrà dimostrare di conoscere e proporre soluzioni, anche ai problemi di carattere locale.

Questa prima fase dovrà essere completata con l'invio alle Segreterie Nazionali, dei dati richiesti (utilizzando i moduli allegati), entro una data che sarà definita in base a quella effettiva della tornata elettorale.

A partire da tale data, la Segreteria Nazionale, attraverso il Coordinamento Nazionale Elettorale, provvederà a stilare un calendario di incontri con i responsabili locali dei diversi settori, al fine di programmare le linee organizzative di comunicazione e amministrative della Campagna Elettorale.

Ai responsabili locali dei Collegi Elettorali verranno forniti:

- Consigli e modalità per autorizzazioni a procedere in iniziative locali;
- Indicazioni organizzative e comportamentali;
- Informazioni inerenti i servizi di supporto che la Segreteria Nazionale offrirà ai vari Comitati Elettorali;
- Informazioni inerenti le campagne Nazionali e/o Federali, che verranno predisposte e divulgate a livello locale;
- Linee guida e tangibili supporti organizzativi per la campagna elettorale (specificatamente nei rami comunicazione ed organizzazione);
- Immediate informazioni e materiale sulle iniziative a carattere nazionale, relative al reclutamento dei volontari e ad una eventuale forma di finanziamento popolare delle Campagne Elettorali.

E' indispensabile, a livello provinciale, la preparazione di un servizio per la stampa dei volantini a mezzo ciclostile, o tramite una tipografia economica e rapida nelle consegne del materiale.

Mentre, da parte della struttura Nazionale, verranno comunicati i nominativi dei responsabili alla Comunicazione, all'Organizzazione e quello Amministrativo, cui i Comitati Elettorali provinciali potranno rivolgersi per la soluzione delle problematiche che si incontreranno nel corso della Campagna Elettorale.

Segreteria Organizzativa Lega Nord
Gianfranco Salmoiraghi

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE

COORDINAMENTO ELETTORALE

Segreteria Provinciale di

Modulo di identificazione del Comitato Elettorale

Circoscrizione Collegio N°

Comuni più importanti compresi nel Collegio:

.....

Sede operative prescelta:

Indirizzo e recapito tel. E fax:

Responsabile Organizzativo del Comitato:

Recapiti telefonici:

Responsabile Amministrativo del Comitato:

Recapiti telefonici:

Responsabile Comunicazione:

Recapiti telefonici:

Note:

.....

.....

.....

.....